

ATI Project e la rivoluzione sostenibile

La progettazione integrata in BIM è il driver per lo sviluppo green

ATI Project è una realtà internazionale specializzata nella progettazione integrata architettonica e ingegneristica che negli ultimi anni ha acquisito una posizione consolidata nel panorama delle imprese di servizi in Italia. Gli undici anni di attività hanno visto crescere il numero di sedi e collaboratori fi no ai numeri attuali: oltre 300 collaboratori distribuiti tra le sedi principali di Pisa, Milano e Belgrado, e quelle di Odense, Parigi, Copenaghen, Ginevra, Tallinn. I risultati ottenuti sono frutto di un approccio olistico che si basa su innovazione costante, processi di progettazione interamente gestiti in ambiente BIM e sviluppo di un'architettura quanto più improntata ai criteri di sostenibilità. Quest'anno lo studio è stato per la prima volta protagonista di eventi internazionali come il Fuorisalone 2022 e Lucca biennale Cartasia; per l'occasione è stato possibile apprezzare come il termine innovazione venga inteso da ATI Project nell'ambito dell'architettura e del design, grazie all'installazione di Generative Circularity, risultato di un continuo sviluppo del



Ospedale Universitario Nytt OUH di Odense

reparto Research & Development che è sicuramente una delle chiavi di lettura dei feedback positivi che ATI riscuote. A conclusione di quest'anno ricco di traguardi va sicuramente menzionato il riconoscimento per questa giovane realtà come Leader della Crescita 2023 secondo Statista e il Sole 24 Ore, che dà un'istantanea di un percorso netto che già aveva trovato affermazione nella Top 5 delle classifiche relative alle più importanti società di architettura.

I servizi principali riguardano tre ambiti che abbracciano l'intero iter della progettazione e della realizzazione: tender management, progettazione integrata e project management. L'esperienza maturata nei vari ambiti è così la base del know how del team che oggi è garanzia di qualità per i committenti; l'approccio multidisciplinare è l'altra faccia della medaglia che, se da un lato è completata attraverso gli step progettuali dal preliminare al costruttivo, dall'altro permette di approfondire in parallelo aspetti specialistici mantenendo lo sguardo di insieme focalizzato sui target concordati.

Nascono da questi presupposti molte delle sfide che hanno segnato e segnano il profilo di ATI Project: una grande esperienza in ambito ospede-

riale, che annovera oggi tre policlinici da centinaia di milioni di Euro tra Odense, Copenaghen e Tallinn, oltre a uno spiccato coinvolgimento nell'edilizia scolastica, i cui riconoscimenti internazionali hanno ancora di più posto l'attenzione al tema della sostenibilità. La scuola secondaria A. Brancati a Pesaro è terza al mondo per punteggio LEED ottenuto e ha ottenuto USGBC Leadership Award 2021, oltre al Green Solution Awards International assegnato a Glasgow per il Cop26.

È su questo sottile equilibrio, che media le diverse esigenze dell'architettura e dell'ingegneria, che ATI Project mantiene tratti distintivi riconoscibili nelle sue realizzazioni. Nel contesto contemporaneo risultano infatti quanto mai attuali i temi legati alle emissioni, ai consumi ridotti, alla riduzione delle emissioni sul ciclo vita dell'immobile, soprattutto se inseriti in una cornice ampia come a esempio quella ESG che trasversalmente tocca anche realtà finanziarie non direttamente coinvolte nell'edilizia.

A processi virtuosi come questi corrispondono infatti effetti di scala che possono in modo ampio coinvolgere la realtà di ciascuno di noi, seppur indirettamente o in maniera non esplicita, e il nostro futuro.



Installazione di Generative Circularity